

Rassegna del 08/10/2014

NESSUNA SEZIONE

08/10/2014 Stampa Biella

56

Rc auto, la proposta dei carrozzieri

...

1

Re auto, la proposta dei carrozzieri

■ Negli ultimi 10 anni i prezzi delle assicurazioni sono aumentati del 27,9%, più del doppio rispetto al 13,6% registrato in Europa. Per i tedeschi i rincarari si sono fermati all'8% e i francesi hanno speso soltanto il 6,6% in più. I Carrozziere di Cna, Confartigianato e Casartigiani, a nome delle 18.672 imprese attive in Italia, hanno presentato una proposta di legge per modificare le norme contenute nel Codice delle assicurazioni private. È ora di cambiare per ristabilire, una volta per tutte, corretti rapporti tra cittadini, assicurazioni, imprese di riparazione. Chiediamo regole chiare per raggiungere una serie di obiettivi: abbassare le tariffe Rc auto, garantire ai consumatori il diritto di scegliere il carrozziere di fiducia, assicurare libertà di concorrenza, tutelare la qualità e la sicurezza della circolazione stradale.

Nel dettaglio, la proposta di legge di cui i Carrozziere sollecitano la presentazione in Parlamento è composta da 5 articoli che puntano a riequilibrare il rapporto tra consumatori, assicurazioni, carrozzieri. Un rapporto oggi fortemente sbilanciato a vantaggio delle Compagnie di assicurazione. Le associazioni dei Carrozziere chiedono quindi che, in caso di incidente, l'assicurato sia libero di scegliere la carrozzeria cui affidare la riparazione che deve essere eseguita nel rispetto della conformità con gli standard dei costruttori. Se l'incidente ha compromesso la sicurezza del veicolo, i carrozzieri chiedono che sia prevista la revisione dell'auto riparata. Altro punto della proposta di legge riguarda l'obbligo della fatturazione di

tutti gli interventi riparativi. La fattura deve essere analitica e deve specificare tempi e modalità di riparazione e ricambi utilizzati, anche al fine di poter 'tracciare' l'intervento per combattere le frodi assicurative. Inoltre, nella proposta di legge si prevede l'utilizzo pieno della cessione del credito, inteso quale diritto e opportunità previsti dalle leggi vigenti. Con la cessione del credito si permette, inoltre, all'automobilista di ricevere la riparazione in forma specifica, recandosi presso la carrozzeria che ha scelto liberamente, senza esborso anticipato di danaro. Per difendere la concorrenza nel mercato dell'autoriparazione, le norme sollecitate prevedono che non sia concesso alcun vantaggio alle carrozzerie convenzionate con le assicurazioni né prevista alcuna penalizzazione per i carrozzieri indipendenti. E, ancora, gli automobilisti dovranno ricevere il risarcimento integrale dei danni subiti, compresi i servizi aggiuntivi e complementari della riparazione quali, ad esempio, il soccorso stradale e l'auto di cortesia durante il periodo della riparazione. La proposta di legge prevede altresì l'abrogazione della disciplina del risarcimento diretto e del suo Regolamento, in coerenza con la sentenza della Corte costituzionale che ne ha decretato la facoltatività e anche in considerazione del suo fallimento in termini di riduzione dei premi assicurativi. Infine, i carrozzieri chiedono che sia garantita la terzietà e indipendenza del perito assicurativo.

FRANCO MINGOZZI
SILVANO FOGAROLLO
MARIO COLTELLI

